



SLAI PROL COBAS

Bollettino Operai COMITATO DI BASE Finkantieri Marghera

001

17 Giugno 2015

COSA SIGNIFICA autorganizzazione

Significa NON delegare al sindacalista irriducibile di turno, ma organizzarsi in un ambito operaio e collettivo, il COMITATO DI BASE ossia il CoBas. Significa partecipare ed essere più forti, raccogliere i problemi e creare soluzioni collettive.

I PADRONI ALL'ATTACCO

La Fincantieri ha preteso tutto e di più in occasione del rinnovo del contratto aziendale. Non potendo essere accettate le sue proposte, ha deciso di revocare premi e maggiorazioni che erano state precedentemente stabiliti, mentre pretende sabati (e magari domeniche) lavorative, sconti sui permessi od ore gratuite di lavoro. Forse non sanno cosa sia l'art.600 del Codice Penale. Intanto, il padrone di San Benedetto spa, gongola e si complimenta con il suo fornitore di manodopera interinale, assunto al ruolo di Sindaco di Venezia.

DENUNCIA AMIANTO: IL NOSTRO COORDINATORE SENTITO A TESTIMONE, ISPEZIONE SUCCESSIVAMENTE ATTUATA DALLA PROCURA

Abbiamo denunciato la presenza di manufatti e condutture di amianto, anche esposti ad umidità e decomposizione, con varie iniziative

(presidio, volantini, assemblea del 24 gennaio, presentazione dell'Esposto dei 58 OPERAI), quindi, nel corso di febbraio e marzo il nostro rappresentante legale è stato sentito in Procura dove ha potuto anche segnalare la persistenza della presenza di manufatti a rischio e sostenere ciò che è semplice deduzione dalla documentazione fotografica fornita alla Procura nell'Esposto dei 58 OPERAI, relativa agli anni dal 2008 ad oggi. Nel frattempo, è stata notificata querela per "diffamazione" che sarebbe stata fatta dalla Fiom nei nostri confronti ossia di Paolo Dorigo, il quale è impegnato nell'assistere ed organizzare vertenze e comitati di base negli appalti di Marghera e Monfalcone da anni ed anni. La querela della Fiom, anticipata dal comunicato dei delegati Fincantieri Fiom di inizio gennaio 2015 è un grave atto perché si rivolge alla Magistratura per essere tutelata nei confronti di una Organizzazione Operaia quale è la ns. Organizzazione sindacale, e lo fa sentendosi "diffamata" a causa dei volantini da noi diffusi in cui si dava voce agli operai che si erano sentiti "tranquillizzare" insieme alla comunicazione che la mensa veniva bonificata. Quanto sopra è molto grave perché ha impedito una seria relazione tra organizzazioni sindacali operaie e questo proprio in procinto dell'offensiva sul contratto aziendale mossa da Fincantieri.

PASQUALE DE STEFANO: LA LOTTA PAQA

La ribellione di Pasquale De Stefano sulla palazzina dei dirigenti a Marghera ha prodotto dopo solo mezz'ora il pagamento delle retribuzioni che erano ancora in sospeso. La sicurezza interna ha impedito al giornalista della Nuova Venezia immediatamente accorso sul posto, di parlargli, intervista che era la condizione per scendere subito dal tetto; con questo impedimento, il lavoratore ha continuato a rimanere sul tetto, assediato dalle forze dell'ordine, per 3 ore. Dopodiché ha potuto essere intervistato. La sua denuncia del subappalto che persiste in Fincantieri, è una ottima testimonianza dell'illegalità in cui continua a versare la condizione operaia, indipendentemente dall'essere italiano od immigrato. Come dice nella sua intervista, cercano di scatenare la guerra tra poveri. L'autorganizzazione è una soluzione, ma l'esempio di Pasquale è importante: la lotta.

TESTO UNICO "DEMOCRATICO" ?

La ns.O.S. NON chiederà firme per la costituzione di RSU, infatti la ns.O.S. è COERENTE e diversamente dalla FIOM, NON SOTTOSCRIVE IL TESTO UNICO DI CONFINDUSTRIA e CGIL-CISL-UIL del 10-1-2014 contro il quale la stessa FIOM si era opposta sin dall'inizio a livello nazionale. Infatti il TESTO UNICO NON E' DEMOCRATICO, è fascista. La partecipazione alle elezioni RSU è vincolata alla sottoscrizione di protocolli vessatori e costruiti appositamente per impedire la crescita dei sindacati di base. CHE POI altri sindacati di base come USB e Conf.Cobas ed altri pure, lo firmano, a noi non riguarda. PARLIAMO CHIARO. Per questo noi abbiamo RSA della ns.O.S. in tutti i luoghi di lavoro ove abbiamo 5 o più lavoratori iscritti. E con queste rappresentanze ma soprattutto con la lotta e le vertenze, difendiamo la nostra presenza e i diritti dei lavoratori.

I FATTI DEL 23 MAGGIO

I FATTI DEL 23 MAGGIO QUANDO I PICCHETTANTI SONO STATI OGGETTO DI PROVOCAZIONI DA PARTE DELLA SICUREZZA, SONO MOLTO GRAVI, ma secondo noi sono fatti inevitabili: secondo noi i picchetti devono essere frutto della decisione e maturazione unitaria dei lavoratori di fronte a situazioni gravi che non possono essere accettate oltre, ma non devono essere un metodo usato burocraticamente, quasi a porre gli "agitatori" e coloro che hanno le idee più chiare, in opposizione a coloro che sono talmente compressi dai debiti e dai ricatti padronali da non avere nemmeno il tempo per discutere e ragionare insieme. In realtà i confederali fanno lotte anche dure, come quella contro i sabati lavorativi nel 2013, ma alla fine firmano, come se fatalmente dovessero per forza farlo, e seguendo comunque sempre lo stesso metodo burocratico e verticista, curandosi dell'unità con i lavoratori degli appalti solo in misura tattica. Cosa intendiamo? Intendiamo che quando dei lavoratori hanno delle buste paga non onorate, si fanno subito i decreti ingiuntivi. Intendiamo che se la terza ditta nasconde i soldi, i decreti ingiuntivi si fanno a Fincantieri e/o al Consorzio o Gruppo che sta sopra la terza ditta. Intendiamo che se arriva l'Ufficiale Giudiziario a sequestrare una chiglia di una grande nave in costruzione, questa è una logica conseguenza del malaffare che scavalca le leggi e il rispetto per chi lavora e necessita della puntualità nello stipendio, per cui non bisogna stupirsi. Intendiamo che se una terza ditta non è regolare, non gli si va a firmare insieme la Cassa senza anticipazione, e intendiamo che se i buoni mensa sono merce di scambio tra capi, significa che il tavolo antimafia con la Prefettura ed i confederali, cui chiediamo di partecipare senza ottenerlo a causa di certi "out-out", non sono serviti a nulla. Intendiamo che se abbiamo fatto la vertenza Eurocoibenti per passare in Isolfin questi lavoratori, e la Cgil-Filcem si è preoccupata di fare "tavoli separati", c'è qualcuno che mette davanti i propri sbarramenti rispetto all'unità dal basso.

I DIRITTI ED IL TEMPO DETERMINATO

Con l'aggravarsi della crisi, le contromisure a difesa del diritto di licenziare,

sono progressivamente aumentate. Viceversa, le contromisure a difesa del diritto a lavorare, sono progressivamente calate. Con i decreti Sacconi e le leggi Fornero, Letta e Renzi, ed infine con il Jobs Act, abbiamo negli ultimi 5 anni, una quantità di leggi e misure che permettono ai datori di lavoro moltissime illegalità ed ingiustizie.

Operando senza alcuna equità, i governi di Berlusconi, Monti, Letta e Renzi, hanno fatto a gara a chi era il più simpatico ai datori di lavoro.

Abbiamo un dubbio, suffragato anche dall'elezione dell'ennesimo Imprenditore questa volta a Sindaco di Venezia, in un ruolo politico che secondo noi è incompatibile con l'esercizio di una attività che comporti centinaia e migliaia di lavoratori dipendenti. Il dubbio è che siamo in una DITTATURA volta a sfruttare sempre di più. Il comportamento dei "politici" con le leggi che abbiamo citato, le quali soprattutto permettono di fare contratti a tempo determinato che ostacolano le attività sindacali di base. Attraverso questa possibilità, dei contratti senza sicurezza, moltissimi operai NON VOGLIONO PIU' fare causa, e il margine di compressione dei diritti sul lavoro, si aggrava.

FINCANTIERI E LA GIUSTIZIA: LA RESPONSABILITA' SOLIDALE

Il comportamento di Fincantieri è quantomeno anomalo. Partecipano al tavolo antimafia, ma si oppongono per anni a SENTENZE e a DECRETI MINISTERIALI. Lo fanno con i propri avvocati. Ritardano in pratica le decisioni dei Giudici, e degli Ispettorati, atti al recupero delle retribuzioni e/o TFR, che sono di competenza della Ditta Committente. Mentre i processi penali ai titolari di Rocx ed Eurotecnica sono in corso, Fincantieri attende le ingiunzioni per pagare ciò che spetta ai lavoratori interessati.

ISPETTORI DEL LAVORO

In relazione alle attività ispettive dello Stato precisiamo che in Veneto, su milioni di lavoratori presenti, ci sono solo 250 tra ispettori INPS e del Ministero del Lavoro. Precisiamo che il Ministero del Lavoro ha la strana usanza di spostare personale ispettivo ad amministrativo, indebolendo progressivamente anziché rafforzare, le proprie strutture di tutela dei lavoratori.

UNIAMOCI NEL COBAS !

www.slaicobasmarghera.org

320-3583621 347-1965188

Mira, via Argine Destro Canale Taglio, 166-167

Marghera, piazza Municipio 14, MARTEDI' e SABATO h.19-21

Tel.041-5600258 - fax 041-5625372